



Milano Cortina, l'allenamento sui 1500: oggi per Lollobrigida l'oro alla corsa

Descrizione

(Adnkronos) Non era la sua, lo aveva detto: scolpito nel ghiaccio. Francesca Lollobrigida ha corso i 1500 metri per tenere accese le gambe, evitare la stasi: oggi c'è la mass start, obiettivo agganciare il record del terzo oro olimpico. Ieri l'allenamento, non la battaglia: tredicesima in 1.56.51: era stata la migliore 1500 di tutta la stagione, sono abbastanza soddisfatta, dice a fine gara.

Le grandi imprese, si sa, si costruiscono con la strategia: siamo realisti, vogliamo l'impossibile può essere meta, aspirazione: mai tattica. O puntavamo sulla preparazione per le lunghe distanze oppure su quelle brevi, dice Lollo, due ore che hanno fatto sognare. In pista quello cui ci ha abituato, anche ieri: primi giri sotto traccia, poi il finale, quello solito: scatto, progressione, pattinata ampia. Era terza, terza pure qui, dice qualcuno dagli spalti. Giusto il tempo per smentirsi: quelle forti dovevano ancora pattinare.

Doccia fredda: due secondi abbondanti dal podio, qualcosa in più dall'oro. Non mi recrimino, non mi recrimino niente. Le avversarie comunque molto specialiste di questa distanza sono andate forti, quindi, sono abbastanza tranquilla. E che avversarie: l'olandese Antoinette Rijpma-De Jong danza sui pattini in 1.54.09 e conquista l'oro in uno stadio praticamente olandese: tutto arancione. Giro di pista avvolto nella bandiera dei Paesi Bassi, tripudio e applausi: dietro di lei Ragne Wiklund, terza Val d'Aïrie Maltaise. Ma oggi tutta un'altra storia.

La mass start è scacchiera e roulette insieme, un terno al lotto, la definisce Lollo. Non basta la gamba, serve la testa. Servono letture continue, scelte rapide: chiudere su una fuga o lasciarla andare, infilarsi nel corridoio giusto, non restare chiusa quando il gruppo si apre come una fisarmonica. Quella di oggi dovrà essere una gara molto studiata, molto tattica. Devo rimanere abbastanza calma perché io correrò da sola e ho delle avversarie che giocano di squadra. Occhi puntati sugli ultimi quattro giri, perché ovviamente tutti cercheranno di prendere le posizioni per poi fare la volata.

Poi il pensiero â?? non pesoâ?? dellâ??ultima volta. Questa mass start Ã" con ogni probabilitÃ
lâ??ultima gara olimpica della sua carriera. â??Che volete, che torni in gara a quarantâ??anni?â?*,
sorride: lucente. Senza voler trasformare il pensiero in un macigno: â??Non ci penserÃ². Mi sto
godendo tutto appieno perchÃ© Ã" stata unâ??occasione davvero rara emozionarsi davanti a questo
pubblicoâ?*. E oggi puÃ² emozionarlo ancora, câ??Ã" un popolo che sogna il ter. (di Andrea Persili)

â??

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 21, 2026

Autore

redazione

default watermark